



COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6

Tel. 0542/56911 - Fax 56900

E-Mail: urp@mordano.provincia.bologna.it

Sito Internet: www.comunemordano.it

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 30/04/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2015 E
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMPONENTE RIFIUTI (TARI).

L'anno **Duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20:30**
nella sala adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e
provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello
risultano:

GOLINI STEFANO	Presente	GASPARRI MAURIZIO	Presente
LANZONI FOSCA	Presente	TEDALDI ANTONIO	Presente
CAVINA MARCO	Presente	FOLLI CINZIA	Presente
TASSINARI NICOLA	Presente		
DALL'AGLIO CARLO	Presente		
AVONI FEDERICO	Presente		
CIRESE PIERINA	Presente		
SGUBBI VALENTINA	Presente		
FRABBONI NICOLETTA	Presente		
GRANDI SIMONE	Assente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale CIGNA GIORGIO il quale
provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GOLINI STEFANO nella qualità
di Sindaco ha assunto la presidenza in apertura di seduta e passa alla trattazione
dell'oggetto sopra indicato posto al nr. 6 dell'OdG.

Sono stati individuati scrutatori i consiglieri: AVONI FEDERICO, CIRESE PIERINA,
TEDALDI ANTONIO.

... omissis ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

- visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- richiamata la deliberazione C.C. n. 19 del 29.4.2014 e C.C. n. 58 del 27.11.2014 con la quale viene approvato il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche al tributo comunale sui rifiuti;
- richiamato l'art. 1 comma 691, della legge n. 147/2013, modificato con DL 6 marzo 2014, n. 16, con il quale i comuni possono, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del DL 201/2011 e che con successivo atto il Comune provvederà ad approvare la convenzione disciplinante l'affidamento al Gestore del servizio di riscossione/accertamento della TARI;
- dato atto che:
 - ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
 - l'autorità regionale competente Atersir ha presentato in data 8 aprile 2015 per i comuni del circondario imolese il **Piano finanziario 2015** al netto dell'IVA e non inclusivo dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari;
 - che con il gestore le attività di servizio 2015 il **Piano finanziario 2015** viene definito in € 670.821,14 (al lordo di € 1.971,54 a titolo di quota terremoto 2015) e che tale importo che viene inserito ai fini della determinazione della somma finale denominata "Montante";
 - il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso, il costo dell'insoluto in termini percentuali sull'importo totale emesso così come emerso negli anni 2013/2014 e riscontrato nel presente comune, gli sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari, l'IVA e detraendo gli introiti comunali a copertura del servizio diversi dalla Tari (contributo ministeriale per il servizio di gestione rifiuti delle istituzioni scolastiche), così come indicato nel **prospetto allegato alla presente per la determinazione della somma finale denominata "Montante"**. L'importo del predetto "montante", quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, è pari ad € 880.660, mentre il gettito del tributo Tari, al netto dell'importo previsto a titolo di "scontistica", è stimato pertanto in € 829.998;
 - che ai fini della determinazione della somma finale denominata "Montante" viene inserita la voce "Scontistica" che tiene conto delle quantità di raccolta differenziata raccolta e conferita nel comune e degli importi unitari approvati dall'amministrazione comunale con istruttoria del competente Ufficio ambiente;
 - ai sensi dell'art.1 comma 662 e 663 della legge 147/2013 i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano e detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi del regolamento TARI adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 29.04.2014 la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 646 della citata Legge 147/2013, per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti
 - preso atto che è stata redatta l'allegata **proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche (allegato A)** - determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, del costo dell'insoluto, della scontistica/riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi da Miur, come da prospetto allegato "a" - **considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015**, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 654 della legge 147/2013
 - rilevato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al DPR 158/99, nelle misure ricavabili dai dati delle quantità dei rifiuti raccolti negli anni precedenti

- ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2015 – Allegato “b”
- preso atto che la predetta proposta d'articolazione tariffaria è stata elaborata da HERA SpA, in relazione alle analisi e studi condotti, adottando la medesima metodologia di calcolo seguito per la determinazione delle tariffe TARI anno 2014 e prelievi precedenti, conformemente al metodo normalizzato di determinazione della tariffa rifiuti, previsto dalle disposizioni contenute nel DPR 158/99;
- ritenuto opportuno ridefinire le scadenze delle rate prevedendo all'art. 18 comma 2) del Regolamento TARI come segue:

La tassa è liquidata in tre rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, aventi le seguenti scadenze:

a) 30 giugno: rata periodo gennaio - giugno dell'anno in corso ed eventuale conguaglio, positivo o negativo, dell'anno precedente;

b) 30 settembre: rata periodo luglio-settembre dell'anno in corso;

c) 30 novembre: rata periodo ottobre - dicembre dell'anno in corso.

nonché di inserire l'art. 18 bis del Regolamento TARI ad oggetto: Dilazione di pagamento, quale misura eccezionale finalizzata a venire incontro alle situazioni di momentanea carenza di liquidità, anche determinate da situazioni di crisi economica tutt'ora presenti nel territorio, secondo il testo sotto riportato:

1) Il Funzionario Responsabile del tributo, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica dello stesso, la dilazione del pagamento mediante un piano di rateizzazione del pagamento delle somme dovute per il tributo ordinario Tari, con applicazione di interessi legali.

2) I criteri ed i requisiti per la concessione della rateizzazione, nel rispetto del principio di sostegno di situazioni di reale ed obiettiva difficoltà economica di privati e aziende sono i seguenti:

- per privati e famiglie contribuenti per utenze domestiche, la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad € 150,00;

- per le utenze non domestiche la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad € 1.000,00.

3) La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza dell'avviso di pagamento a cui si riferisce e dovrà essere documentata in ordine alla sussistenza della situazione di difficoltà economica.

4) La rateizzazione potrà essere concessa sino ad un massimo di 12 rate d'importo non inferiore ad € 50,00 ciascuna.

5) In caso di mancato pagamento di una rata:

a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;

b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione con applicazione degli interessi legali dalla scadenza non rispettata;

c) al debitore non può più essere concessa ulteriore rateizzazione per l'anno di riferimento.

- ritenuto infine sostituire l'allegato B) al Regolamento TARI, nel quale sono ridefinite misure di agevolazioni ed esenzioni, con il testo allegato al presente provvedimento (all. c);

- visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (G.U. n. 67 del 21.3.2015) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2015;

- preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale Di questo Comune n. 87 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegato al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

- Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il trasferimento dal 1/1/2015 del personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;

- preso atto del provvedimento prot. n. 3277/6 del 29.5.2014 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della Dott.ssa Claudia Dal Monte e del decreto prot. n. 3278/6 del 29.5.2014 di nomina della Posizione Organizzativa nella persona della Dott.ssa Elena Battistoni, designata Responsabile Tributi Polo Est – Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;

- Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, in quanto trattasi di delibera a contenuto regolamentare;

- visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Folli, Gasparri, Tedaldi)

DELIBERA

1) di approvare il calcolo “montante” tariffe TARI 2015 assunto a base dell'articolazione tariffaria, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, in € 880.660 (allegato sub a) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare l'articolazione tariffaria TARI 2015 – allegato sub b), alla presente quale parte integrante e sostanziale, derivante da quanto indicato nell'allegato a) Calcolo montante a base articolazione tariffaria a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015 - distinta per:

a) utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero i componenti il nucleo familiare),

b) utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno,

c) utenze soggette a tariffa giornaliera – la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

3) di approvare le scadenze delle rate prevedendo all'art. 18 comma 2) del Regolamento TARI quanto segue:

La tassa è liquidata in tre rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, aventi le seguenti scadenze:

a) 30 giugno: rata periodo gennaio - giugno dell'anno in corso ed eventuale conguaglio, positivo o negativo, dell'anno precedente;

b) 30 settembre: rata periodo luglio-settembre dell'anno in corso;

c) 30 novembre: rata periodo ottobre - dicembre dell'anno in corso,

4) di approvare le seguenti modalità di dilazione di pagamento, inserendo l'art. 18 bis del Regolamento TARI nel testo sotto riportato:

1) Il Funzionario Responsabile del tributo, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica dello stesso, la dilazione del pagamento mediante un piano di rateizzazione del pagamento delle somme dovute per il tributo ordinario Tari, con applicazione di interessi legali.

2) I criteri ed i requisiti per la concessione della rateizzazione, nel rispetto del principio di sostegno di situazioni di reale ed obiettiva difficoltà economica di privati e aziende sono i seguenti:

- per privati e famiglie contribuenti per utenze domestiche, la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad € 150,00;

- per le utenze non domestiche la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad € 1.000,00.

3) La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza dell'avviso di pagamento a cui si riferisce e dovrà essere documentata in ordine alla sussistenza della situazione di difficoltà economica.

4) La rateizzazione potrà essere concessa sino ad un massimo di 12 rate d'importo non inferiore ad € 50,00 ciascuna.

5) In caso di mancato pagamento di una rata:

a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;

b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione con applicazione degli interessi legali dalla scadenza non rispettata;

c) al debitore non può più essere concessa ulteriore rateizzazione per l'anno di riferimento.

5) di sostituire i contenuti dell'allegato B) del Regolamento Comunale Tari approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 29/4/2014 con i contenuti di cui al presente allegato c);

6) di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera SpA;

7) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, all'aliquota che sarà deliberata dalla Città Metropolitana di Bologna;

8) di disporre che con successivo provvedimento da parte della Giunta Comunale si provvederà alla approvazione della concessione per l'affidamento della gestione TARI 2015, rinnovabile, fatte salve eventuali modificazioni ritenute opportune ai fini della piena tutela dell'Amministrazione, avendo rilevato che il gestore, Hera s.p.a., con nota del 12/1/2015 prot. 2185, acquisita al protocollo Nuovo Circondario Imolese in data 14/01/2015 al n° 182, ha espresso la piena disponibilità ad assumere la gestione della TARI anno 2015, confermando la medesima percentuale a titolo di corrispettivo già definito per i singoli comuni per la gestione TARI 2014, calcolato applicando la percentuale sul riscosso effettivo e di disporre che con il medesimo provvedimento avvenga la designazione del funzionario responsabile del tributo ai sensi dell'art. 1 comma 691, della legge n. 147/2013, modificato con DL 6 marzo 2014, n. 16.

9) di dare atto che le modifiche al regolamento TARI approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2015;

10) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti;

11) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Vista la richiesta di eseguibilità immediata del presente provvedimento, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, con separata successiva votazione, svoltasi a scrutinio palese, che ha dato il seguente esito:

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Folli, Gasparri, Tedaldi)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2015 E MODIFICA AL
REGOLAMENTO COMPONENTE RIFIUTI (TARI)

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 267 / 2000:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Marco Casolini)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
GOLINI STEFANO

Il Segretario Comunale
Dott. CIGNA GIORGIO

=====

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta che la presente deliberazione:

- ☐ è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Mordano
per 15 giorni consecutivi dal al

Il Segretario Comunale
Dott. CIGNA GIORGIO

=====

che la presente deliberazione:

- X** è **immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del
D.Lgs. 267/2000.
- ☐ **è divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/
2000.

Addì, 30/04/2015

Il Segretario Comunale
Dott. CIGNA GIORGIO

=====